



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Martedì, 26 giugno 2018

FIN - CAMPANIA

Martedì, 26 giugno 2018

FIN - Campania

26/06/2018 Il Mattino Pagina 20	
ACERENZA ALTRO ARGENTO	1
26/06/2018 Il Roma Pagina 24	
Giochi del Mediterraneo, la Pirozzi è quinta Acerenza argento nei...	2
26/06/2018 Il Roma Pagina 24	
Sporting Club Flegreo, Martina Parisi è la giovane stella della...	3
26/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	s.a.
Paltrinieri sbanca anche nei 400 sl Doppietta Scozzoli	4
26/06/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	STEFANO ARCOBELLI
Quadarella e Panziera l'onda rosa che conquista	5
25/06/2018 gazzetta.it	
Giochi del Mediterraneo, bis di Paltrinieri e Scozzoli	7

ACERENZA ALTRO ARGENTO

Ancora una pioggia di medaglie per la selezione italiana ai Giochi del Mediterraneo in corso a Tarragona (Spagna). Lo spettacolo azzurro, sotto gli occhi del presidente del Coni Giovanni Malagò, è stato esaltato dal monologo nei 400 sl: Gregorio Paltrinieri che con classe e potenza ha centrato l'oro in 3'4629 davanti a Domenico Acerenza (3'4750), il nuotatore lucano della Canottieri Napoli al secondo argento in 24 ore.

20

Sport



Il nuotatore Domenico Acerenza, 31 anni, difensore centrale del Chelsea, non è stato convocato dal ct brasiliano Tito per i Mondiali in Russia

MERET, 30 MILIONI IDEA DAVID LUIZ

► Mosse in difesa: in stato avanzato la trattativa con l'Udinense per il portiere De Laurentis al lavoro per l'intesa con il centrale brasiliano del Chelsea

Pino Torrisini

ha dato anche poche garanzie nelle conclusioni di Meret, che in un'ultima stagione pare una scelta condizionale da profittare.

LA VALUTAZIONE

La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato. Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

LA PERMANENZA

Il portiere di 25 anni, che ha fatto un ottimo campionato, è stato acquistato a 30 milioni di euro. La società dei colori nel ruolo di difensore centrale ha deciso di puntare su Meret, che ha fatto un ottimo campionato.

Nocerino al Benevento: l'emigrante al contrario

► Ha lasciato gli Usa e gioca in B «Una nuova sfida»

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA STORIA

Bruno Nocerino ha deciso di lasciare gli Stati Uniti per tornare in Italia. Il calciatore di 30 anni ha firmato un contratto con il Benevento per la stagione 2018-2019. Nocerino, che ha giocato in Serie A con la Lazio e in Serie B con la Fiorentina, ha deciso di tornare in Italia per seguire la moglie e i figli.

LA RASSEGNA Continuano le soddisfazioni per la squadra italiana

Giochi del Mediterraneo, la Pirozzi è quinta Acerenza argento nei 400 metri stile libero

TARRAGONA. Durante i Giochi del Mediterraneo 2018 a Tarragona continua a brillare l'Italia che anche ieri ha conquistato diverse medaglie, ma focalizzando l'attenzione sugli atleti campani ecco che bisogna raccontare del quinto posto ottenuto dalla beneventana Stefania Pirozzi nella gara di 2000 metri di farfalla femminile. Per quanto riguarda il Circolo Canottieri Napoli, c'è da raccontare invece l'argento di Domenico Acerenza che ha nuotato in 3'47"50 i 400 metri stile libero maschili, arrivando dietro soltanto al con-

24. ROMA
SPORT

LA RASSEGNA Continuano le soddisfazioni per la squadra italiana Giochi del Mediterraneo, la Pirozzi è quinta Acerenza argento nei 400 metri stile libero

TARRAGONA. Durante i Giochi del Mediterraneo 2018 a Tarragona continua a brillare l'Italia che anche ieri ha conquistato diverse medaglie, ma focalizzando l'attenzione sugli atleti campani ecco che bisogna raccontare del quinto posto ottenuto dalla beneventana Stefania Pirozzi nella gara di 2000 metri di farfalla femminile. Per quanto riguarda il Circolo Canottieri Napoli, c'è da raccontare invece l'argento di Domenico Acerenza che ha nuotato in 3'47"50 i 400 metri stile libero maschili, arrivando dietro soltanto al con-

IL FOCUS A 15 anni è stata convocata per il collegiale della Nazionale Sporting Club Flegreo, Martina Parisi è la giovane stella della pallanuoto

NAPOLI. È stato un fine settimana ricco di successi al Campionato nazionale giovanile Uip per i 34 atleti della categoria Flegreo della Sporting Club Flegreo impegnati a Bredene. A prefiggere tra gli Esordienti B è stata Arianna Lanno, che con 50 stile è stata l'atleta più veloce del nuoto italiano. Tra gli Esordienti C è stata Roberta Martusciello ha conquistato l'oro nei 50 stile libero. Titolo nazionale anche per la 450 stile femminile Esordienti C l'atleta Nadia, Roberta Martusciello, Valentina Catagno e Elia Rossi. Tutti altri riscon-

BASKET Caserta ripartirà dalla cadetteria, Avellino muove i primi passi sul mercato a caccia dei big

Cuore Napoli, sarà una rivoluzione Nuovo assetto societario e B vicina

di Paolo Angrisano



NAPOLI. Mentre il Cuore Napoli Basket, che dopo un rinnovamento nei quadri dirigenti potrebbe avere anche un nuovo assetto societario entro fine settimana con l'entrata di nuove forze economiche, dovrà attendere il prossimo 9 luglio (termine ultimo per le iscrizioni) per avere la certezza della partecipazione alla prossima serie B, le abbondanti, definitivamente la possibilità di un ripescaggio in A2, la Caserta del basket, dopo una stagione di ascesa dal basket di vertice, invece, ripartirà sicuramente dalla cadetteria e con il titolo acquistato già dal Viminale. La denominazione della nuova società, che si conoscerà a breve, sarà Sporting Club Juve Caserta. Il direttore sportivo ha raccontato, a Antonio Nuvola e per la guida tecnica della prima squadra è stato già scelto, Massimo Orlando. Roma di La Spina e già a Caserta dal 2008 al 2013, dovrebbe tornare in forma

di lavoro, anche l'ala Luigi Sergio, mentre si segue anche la pista che porta all'ingaggio del lungo Rinaldo, ex Trento. **QUI AVELLINO.** Dopo la scelta del nuovo coach, Nando Viciante, in cassa Sdgs si pensa alla composizione del nuovo roster: conferme per Filippo, Di Troia e forse Laviola e Scudato, arriveranno il centro ex Pistoia Daniele Magro e il giovane esterno Luca Campagnoli, ex Bologna e Montecatini; sul fronte attaccanti piace l'ala forte, Goffi, ultimamente in Israele. **IN RADIO.** Nei notiziari sportivi della web radio DimensioneSport (www.dimensionesport.net) si sono scatenate le app gratuite, quattro volte al giorno e anche in Piano Sportivo, in onda nel fine settimana, il venerdì (10.45, 14.05, 16.05 e 18.05) il sabato (10.05, 14.05, 16.05 e 18.05) e la domenica (10.05, 14.05, 16.05 e 18.05) con i commenti dei nostri esperti, anche ai campionati maschili di basket di serie A e A2, con notizie ed interviste ai protagonisti.

PODISMO

Landi e Lamberti primi nella corsa di Montevergine

NAPOLI. La 21ª edizione della corsa podistica di Montevergine ha visto il successo di Antonio Landi del team Adelfa Potenza Picena, che si è piazzato al primo del Sarnano dopo i 15,5 km finali in 1:02'56", secondo Mario Marasca (1:04'55") e terzo Vincenzo Di Pietro (1:06'14"). Per le donne, bella affermazione di Loredana Lamberti, che corre con i colori della Atletica Erasmiana Antoniana in 1:02'43", a seguire Ester Nazzari (1:02'47") e Geraldina Foglietta (1:02'50"). Grande soddisfazione per il team Montevergine Runner del presidente Pietro Carpenito e della Pro loco di Montevergine.

BASKET

Verso Italia-Croazia Bilgic: «Il gruppo è molto compatto»

TRIESTE. «Non abbiamo bisogno di formare il gruppo, quello c'è già. C'è un nuovo innesto, Nico Manzone, che ha molta qualità e che rappresenta il futuro della nostra Nazionale. Stanno facendo dei buoni allenamenti, ci stiamo avvicinando bene alla sfida di giovedì. La Croazia? Mi giocano il tutto per tutto, noi abbiamo più punti di loro e penso che saremo bene. Certo, i lunghi crasi sono molto forti, ma io, Chris (Barnes) e Tex (Fennell) stiamo lavorando sodo in allenamento dice Paolo Bilgic. Domani il ct Massimo Sacchetti incontrerà i stampa e saranno svelati i 12 Azzurri che scenderanno in campo contro la Croazia per le Qualificazioni ai Mondiali 2019.

ATLETICA

Torti e l'obiettivo: «Europei di Berlino per migliorarmi»

PALERMO. «Non ho in mente un tempo ben preciso cui poter ambire, ma di sicuro non voglio fermarmi qui. Punto a fare il personale ad ogni gara cui partecipo, così cercherò di migliorarmi già dalla prossima gara. Spostato mi piacerebbe migliorare a Berlino agli Europei in agosto. Quello è il mio obiettivo. Lo ha detto il mio primatista italiano sui 100 metri Filippo Torti, in occasione di una conferenza stampa al Viminale. Torti ha fatto segnare venerdì sera a Madrid, «l'obiettivo di quest'anno è la finale degli Europei, dove fortunatamente non ci sarà il cinese Su Bingtian. Insomma, il nuovo talenti dell'atletica italiana dopo aver superato Memmo vuole continuare a migliorarsi.

JUDO Giovedì nella palestra del Kodogan sarà celebrata la consegna Il maestro Tempesta è cintura rossa: «Orgoglioso di questo riconoscimento»



NAPOLI. Dalla cintura nera alla cintura rossa, un bel salto di categoria per meriti sportivi. Un traguardo ambito dai judoka di tutto il mondo. L'inghilese, il "volpacco" è arrivato a Nicola Tempesta, che, alla veneranda età di 83 anni, ha completato la "Rosa", simbolo del IX dan. È il primo judoka italiano che raggiunge questa vetta. Giovedì, nella palestra del Kodogan in viale dell'Albergo dei Poveri di piazza Carlo III, si svolgerà la cerimonia della consegna della cintura rossa da parte dei rappresentanti della Federazione. Intervengono molti atleti di Tempesta, provenienti da ogni parte d'Italia. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (due volte campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione

italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi. Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano. A festeggiare il Maestro giovedì ci sarà anche l'atleta Mario, ex commissario tecnico della nazionale di judo e oggi parlamentare del movimento 5 stelle con delega allo sport. «Sono molto orgoglioso di questo riconoscimento» dice il Maestro Tempesta - ma ora devo insistere sul mio progetto di introdurre l'insegnamento del judo nelle scuole, come d'altra parte già esiste in altri paesi europei. Il judo non è solo una disciplina sportiva, ma è soprattutto una filosofia di vita, un antidoto al bullismo dilagante nelle scuole. Tutti insieme possiamo vincere questa sfida.

IL FOCUS A 15 anni è stata convocata per il collegiale della Nazionale Sporting Club Flegreo, Martina Parisi è la giovane stella della pallanuoto

NAPOLI. È stato un fine settimana ricco di successi ai Campionati nazionali giovanili Uisp per i 34 atleti della categoria Esordienti dello Sporting Club Flegreo impegnati a Riccione. A primeggiare tra gli Esordienti B è stata Arianna Lanuto, che sui 50 stile è stata l'atleta più veloce del nuoto italiano.

Tra gli Esordienti C è stata Roberta Martusciello ha conquistare l'oro nei 50 stile libero. Titolo nazionale anche per la 4x50 stile femminile Esordienti C (Flavia Nardiello, Roberta Martusciello, Valentina Catuogno e Elisa Rossi). Tanti altri ricono scimento, ma venendo alla pallanuoto femminile Martina Parisi è stata convocata per il collegiale con la nazionale giovanile. A soli 15 anni nell'ultimo torneo di Serie A2 ha segnato 35 reti (miglior marcatrice della squadra). La mancina puteolana cresciuta nel vivaio dello Sporting Club Flegreo ha ancora ampi margini di miglioramento e dallo staff tecnico della nazionale italiana la Parisi è considerata uno dei migliori prospetti per il futuro. Insomma, i campionati giovanili Uisp hanno consegnato probabilmente una stella alla pallanuoto.

24. ROMA
SPORT

LA RASSEGNA Continuano le soddisfazioni per la squadra italiana Giochi del Mediterraneo, la Prozzi è quinta Acerenza argento nei 400 metri stile libero

TARRAGONA. Durante i Giochi del Mediterraneo 2018 a Tarragona continua a brillare l'Italia che anche ieri ha conquistato diverse medaglie, ma focalizzando l'attenzione sugli atleti campani ecco che bisogna ricordare del quinto posto ottenuto dalla benemerita Stefania Prozzi nella gara di 2000 metri di Gialla femminile. Per quanto riguarda il Circolo Canottieri Napoli, c'è da ricordare invece l'argento di Demetrio Acerenza che ha nuotato in 3'47"50 i 400 metri stile libero maschile, arrivando dietro soltanto al con-

IL FOCUS A 15 anni è stata convocata per il collegiale della Nazionale Sporting Club Flegreo, Martina Parisi è la giovane stella della pallanuoto

NAPOLI. È stato un fine settimana ricco di successi ai Campionati nazionali giovanili Uisp per i 34 atleti della categoria Esordienti dello Sporting Club Flegreo impegnati a Riccione. A primeggiare tra gli Esordienti B è stata Arianna Lanuto, che sui 50 stile è stata l'atleta più veloce del nuoto italiano. Tra gli Esordienti C è stata Roberta Martusciello ha conquistare l'oro nei 50 stile libero. Titolo nazionale anche per la 4x50 stile femminile Esordienti C (Flavia Nardiello, Roberta Martusciello, Valentina Catuogno e Elisa Rossi). Tanti altri ricono-

BASKET Caserta ripartirà dalla cadetteria, Avellino muove i primi passi sul mercato a caccia dei big

Cuore Napoli, sarà una rivoluzione Nuovo assetto societario e B vicina

di Paolo Angrisano

NAPOLI. Mentre il Cuore Napoli Basket, che dopo un rinnovamento nei quadri dirigenti potrebbe avere anche un nuovo assetto societario entro fine settimana con l'entrata di nuove forze economiche, dovrà attendere il prossimo 9 luglio (termine ultimo per le iscrizioni) per avere la certezza della partecipazione alla prossima serie B, si abbandonano definitivamente le possibilità di un ripescaggio in A2. La Caserta del basket, dopo una stagione di ascesa dal basket di vertice, invece, partirà sicuramente dalla cadetteria e con il titolo acquistato già dal Virtus. La demerizione della italiana società, che si concederà a breve, sarà Sporting Club Juve Caserta. Il direttore sportivo barenese, sarà Antonio Neri e per la guida tecnica della prima squadra è stato già scelto, Max Orlandi. Home di La Spezia e già a Caserta dal 2008 al 2013, dovrebbe tornare in forma



di Paolo Angrisano

PODISMO Landi e Lamberti primi nella corsa di Montevergine
NAPOLI. La 21ª edizione della corsa podistica di Montevergine ha visto il successo di Antonello Landi del team Adelfica Potenza Picena, che si è piazzato al primo dei Sammartino dopo i 15,5 km finali in 1:02'56", secondo Mario Marasca (1:04'55") e terzo Vincenzo Del Prete (1:06'14"). Per le donne, nella affermazione di Loredana Lamberti, che corre con i colori della Atletica Ermenegildo Zegna, la seconda è stata Antonella Antoniana in 1:04'31", a seguire Ester Nazzari (1:07'07") e Geraldina Esposito (1:08'20"). Grande soddisfazione per il team Montevergine del presidente Pietro Carpenza e della Pro loco di Montevergine.

JUDO Giovedì nella palestra del Kodogan sarà celebrata la consegna Il maestro Tempesta è cintura rossa: «Orgoglioso di questo riconoscimento»

NAPOLI. Dalla cintura nera alla cintura rossa, un bel salto di categoria per meriti sportivi. Un traguardo ambito dai judoka di tutto il mondo. L'orgoglio, il "paludetto" e il trionfo a Nicola Tempesta, che, alla veneranda età di 83 anni, ha completato la "Rosa", simbolo del IX dan. È il primo judoka italiano che raggiunge questa vetta. Giovedì, nella palestra del Kodogan in viale dell'Albergo dei Poveri di piazza Carlo III, si svolgerà la cerimonia della consegna della cintura rossa da parte dei rappresentanti della Federazione. Intervengono molti atleti di Tempesta, provenienti da ogni parte d'Italia. Questo traguardo è il coronamento di una lunga carriera sportiva di Tempesta, prima come atleta (due volte campione europeo, quattro medaglie d'argento e dieci volte campione

italiano assoluto), poi come commissario tecnico della nazionale e infine oggi come divulgatore della più antica delle arti marziali giapponesi. Un successo editoriale il suo recente libro sulla "dolce arte" di Jigoro Kano. A festeggiare il Maestro giovedì ci sarà anche Felice Martini, ex commissario tecnico della nazionale di judo e oggi parlamentare del movimento 5 stelle con delega allo sport. «Sono molto orgoglioso di questo riconoscimento», dice il Maestro Tempesta - «ma ora devo insistere sul mio progetto di introdurre l'insegnamento del judo nelle scuole, come d'altra parte già esiste in altri paesi europei. Il judo non è solo una disciplina sportiva, ma è soprattutto una filosofia di vita, un antidoto al bullismo dilagante nelle scuole. Tutti insieme possiamo vincere questa sfida».



BASKET Verso Italia-Croazia Bligha: «Il gruppo è molto compatto»

TRIESTE. «Non abbiamo bisogno di formare il gruppo, quello c'è già. C'è un nuovo inteso, Nico Manzone, che ha molta qualità e che rappresenta il futuro della nostra Nazionale. Stanno facendo dei buoni allenamenti, ci stiamo avvicinando bene alla sfida di giovedì. La Croazia? Mi giocano il tutto per tutto, noi abbiamo più punti di loro e penso che andremo bene. Certo, i lanci creati sono molto forti, ma io, Chris (Barni) e Tex (Fenucci) stiamo lavorando sodo in allenamento» dice Paolo Bligha. Domani il ct Mico Sacchetti incontrerà la stampa e saranno svelati i 12 Azzurri che scenderanno in campo contro la Croazia per le Qualificazioni ai Mondiali 2019.

ATLETICA Tortu e l'obiettivo: «Europei di Berlino per migliorarmi»

PALERMO. «Non ho in mente un tempo ben preciso cui poter ambire, ma di sicuro non voglio fermarmi qui. Puntò a fare il personale ad ogni gara cui partecipo, così cercherò di migliorarmi già dalla prossima gara. Spostato mi piacerebbe migliorare a Berlino agli Europei in agosto. Quello è il mio obiettivo. Le ho detto il mio primato italiano sui 100 metri Filippo Tortu, in occasione di una conferenza stampa al Vireo Muro Pace di Roma Italia, confermando l'obiettivo di non fermarsi al '99 fatto segnare venerdì sera a Madrid. «L'obiettivo di quest'anno è la finale degli Europei, dove fortunatamente non ci sarà il cinese Su Bingtian. Insomma, il nuovo talenti dell'atletica italiana dopo aver superato Memmo vuole continuare a migliorarsi».

Quadarella e Panziera l'onda rosa che conquista

Simona brucia la Belmonte nei 400 sl in 4'05"68: dedicato al papà in ospedale. La dorsista in 2'08"08 (a 5/100 dalla Filippi) e record in staffetta

La stileliberista romana è la Ledecy italiana. E la dorsista di Montebelluna è una romana d'adozione, sempre di una felicità capitale si tratta. Simona Quadarella e Margherita Panziera s'incrociano tutti i giorni all'Aniene e ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona hanno vissuto una giornata di emozioni forti, condividendo ori e super crono, addirittura la posizione nel ranking europeo, terze, rispettivamente dei 400 sl e dei 200 dorso. In più, la Panziera ha raccolto un record italiano, con la staffetta mista che ha cancellato il primato dei Giochi di Rio 2016.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

Bronzo mondiale nei 1500, finalista negli 800, e velocissima nei 400: appunto, la Ledecy italiana. Una vittoria per papà Carlo, istruttore e nuotatore master, impiegato di banca, che è in ospedale a Roma sottoposto ad un delicato intervento chirurgico tre giorni fa. «Papà voglio fare qualunque cosa per te» gli ha detto da Tarragona. E lui: «Vai forte, semplicemente, fallo per me, vedrai che guarisco». Immaginate la gioia e le lacrime. «E' un periodo un po' difficile al ritorno dall'altura, ma sto lavorando molto bene: sono contentissima».

IN BILICO La Quadarella è una nuova Alessia Filippi, l'ex campionessa mondiale dei 1500 (ora specialità olimpica) e argento olimpico degli 800, la gara che aveva vinto sabato in 8'21", segno di una condizione già smagliante verso gli Europei di agosto a Glasgow. Progressi in pieno carico che porteranno l'allieva di lo Scuro (Minotti) a essere una delle grandi protagoniste azzurre.

Giochi del Mediterraneo > Concluso a Tarragona il nuoto

Quadarella e Panziera l'onda rosa che conquista

Simona brucia la Belmonte nei 400 sl in 4'05"68: dedicato al papà in ospedale. La dorsista in 2'08"08 (a 5/100 dalla Filippi) e record in staffetta

Stefano Arruboli

L'atletica romana è la Ledecy italiana. E la dorsista di Montebelluna è una romana d'adozione, sempre di una felicità capitale si tratta. Simona Quadarella e Margherita Panziera s'incrociano tutti i giorni all'Aniene e ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona hanno vissuto una giornata di emozioni forti, condividendo ori e super crono, addirittura la posizione nel ranking europeo, terze, rispettivamente dei 400 sl e dei 200 dorso. In più, la Panziera ha raccolto un record italiano, con la staffetta mista che ha cancellato il primato dei Giochi di Rio 2016.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

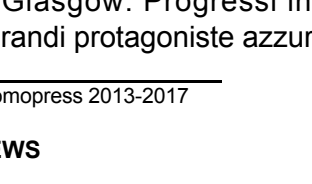
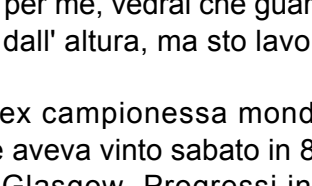
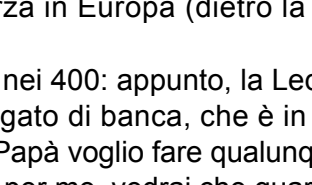
CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.

CHE DUELLO Ma la Quadarella ha battuto una campionessa olimpica, Mireia Belmonte, che in Spagna è una diva alla Pellegrini. E a Fede, invece, la Panziera ha negato una gioia in aprile: quella di diventare la prima italiana a nuotare i 100 dorso sotto il minuto, in prima frazione di staffetta mista (59"96), salvo poi perdere la finale individuale da Federica. Nell'incrocio tra i destini, la Quadarella - mezzofondista pura - ora è la terza italiana nei 400 sl capace di nuotarli in 4'05": ieri a Tarragona, contro la Belmonte un po' provata dalla precedente vittoria nei 200 farfalla (2'07"80, con Alessia Polieri di bronzo in 2'08"46), la Quadarella ha ingaggiato un duellissimo risolto solo all'ultima bracciata a suo vantaggio di 19/100 in 4'05"68. Adesso, Simona, è terza in Europa (dietro la britannica Hibbert 4'05"31 e la magiara Kesely 4'05"61) e decima al mondo.



WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

WATKINS/REUTERS/CONTRASTO

Ruolo che silenziosamente sta assumendo anche la Panziera, che nei 200 dorso ha dominato in 2'08"08: senza traino ha nelle braccia il record italiano della Filippi di 2'08"03 che risale al 2009 dei superbodies e che tante volte è sfuggito alla stessa Pellegrini (2'08"05). Consigliata di trasferirsi a Roma da Dinic, ex mentore di Colbertaldo, dove l' allena Gianluca Belfiore, s' è poi fidanzata con l' ex iridato del fondo Simone Ruffini («È una ragazza seria, sa quello che vuole nel nuoto e nello studio e lavora molto, le piace cantare di tutto ed è sempre sorridente, è ciò che le fa fare la differenza») e dopo anche il record in staffetta racconta: «Il tempo dei 200 non me l' aspettavo, ho gestito la gara come concordato con il tecnico. E' un tempo stupendo, essere a 5/100 dal record della Filippi significa che sto lavorando bene. E poi sono contenta per la staffetta, fare 1'00"54 dopo un' ora dalla gara individuale significa che l' allenamento sta dando tutti i frutti».

Facce felici di un' Italia in rosa che guarda lontano.

STEFANO ARCOBELLI

Giochi del Mediterraneo, bis di Paltrinieri e Scozzoli

Il nuoto regala ancora una pioggia di medaglie alla spedizione azzurra, con i due campioni grandi protagonisti. Doppietta Castiglioni-Carraro nei 100 sl donne. Successi anche nella scherma e nel badminton

Continua il pieno di medaglie azzurre ai Giochi del Mediterraneo. nuoto - Ultima sessione dedicata al nuoto ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona. I primi sussulti arrivano dai 50 rana che vestono il tricolore. Fabio Scozzoli, già d'oro nei 100, concede il bis imponendosi in 27"25. Il recordman italiano - 25 medaglie tra mondiali ed europei - si mette alle spalle il serbo Caba Siladi (27"31) e lo sloveno Peter John Stevens (27"32). Nella gara femminile la doppietta è firmata da Arianna Castiglioni e Martina Carraro, rispettivamente sul primo e secondo gradino del podio. La primatista italiana - tocca in 31"07 record della manifestazione che abbassa di cinque centesimi il 31"12 della cipriota Anastasia Chrysoforou del 2013; la 25enne ligure - tesserata per Fiamme Azzurre e NC Azzurra 91 e seguita dal Fabrizio Bastelli - conclude in 31"33. Ed è show dell'Italnuoto anche nei 200 dorso. Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza, dopo l'uno due nei 1500 stile libero, si ripetono a ventiquattro ore di distanza nei 400. SuperGreg vola e vince in 3'46"29 primato personale che demolisce il 3'48"41 registrato nel 2014 a Riccione e proiettandosi al sesto posto tra i performer italiani; il 23enne lucano - compagno d'allenamenti del

campione olimpico, bimoniale e trieuropo dei 1500 - chiude in 3'47"50 che vale la seconda prestazione personale di sempre (primato 3'46"27). Sorprende Federico Berlincioni d'argento nei 200 farfalla in 1'58"01, preceduto solo dal serbo Velimir Stjepanovic (1'56"93). Prosegue nel suo percorso di crescita Margherita Panziera che stacca la concorrenza e vince con il personale 2'08"08 (1'03"18), che cancella il 2'08"99 siglato lo scorso 14 aprile agli Assoluti di Riccione, ad appena 5/100 del record italiano di Alessia Filippi (2'08"03) in gommato. La 22enne di Montebelluna nuota la seconda miglior prestazione italiana in tessuto, dietro al 2'08"05 di Federica Pellegrini del 2013, confermandosi al terzo posto tra le performer tricolori e conquistando il secondo titolo ai Giochi del Mediterraneo dopo quello nei 100 dorso. Tra i maschi vittoria del romano Christopher Ciccarese in 1'58"79. altre medaglie - La spada femminile conquista Tarragona. Roberta Marzani ha vinto l'oro, battendo in finale la francese Josephine Jacques Andre Coquin (15-11). Nicol Fioietta è invece salita sul terzo gradino del podio: il cammino dell'azzurra si è interrotto in semifinale proprio contro la transalpina, con il risultato di 14-12

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clic qui](#).

Accetto

Menu Video Foto Risultati Live Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop

SportPesa.it Segui Twitter Facebook YouTube Instagram

Accedi

Ediz. Gazzetta dello Sport

Vai alla sezione **NUOTO**

Bis di Paltrinieri e Scozzoli: superGreg

Greg si gode l'oro a Tarragona: "Ora sotto col..."

Giochi del Mediterraneo: Paltrinieri trascina...

Giochi del Mediterraneo, bis di Paltrinieri e Scozzoli

Il nuoto regala ancora una pioggia di medaglie alla spedizione azzurra, con i due campioni grandi protagonisti. Doppietta Castiglioni-Carraro nei 100 sl donne. Successi anche nella scherma e nel badminton

25 GIUGNO 2018 - MILANO



Gregorio Paltrinieri, 23 anni, di Carpi. La Presse

Continua il pieno di medaglie azzurre ai Giochi del Mediterraneo.

NUOTO — Ultima sessione dedicata al nuoto ai Giochi del Mediterraneo di Tarragona. I primi sussulti arrivano dai 50 rana che vestono il tricolore. Fabio Scozzoli, già d'oro nei 100, concede il bis imponendosi in 27"25. Il recordman italiano - 25 medaglie tra mondiali ed europei - si mette alle spalle il serbo Caba Siladi (27"31) e lo sloveno Peter John Stevens (27"32). Nella gara femminile la doppietta è firmata da Arianna Castiglioni e Martina Carraro, rispettivamente sul primo e secondo gradino del podio. La primatista italiana - tocca in 31"07 record della manifestazione che abbassa di cinque centesimi il 31"12 della cipriota Anastasia Chrysoforou del 2013; la 25enne ligure - tesserata per Fiamme Azzurre e NC Azzurra 91 e seguita dal Fabrizio Bastelli - conclude in 31"33. Ed è show dell'Italnuoto anche nei 200 dorso. Gregorio Paltrinieri e Domenico Acerenza, dopo l'uno due nei 1500 stile libero, si ripetono a ventiquattro ore di distanza nei 400. SuperGreg vola e vince in 3'46"29 primato personale che

APPROFONDIMENTI **PIÙ LETTI** **PIÙ COMMENTATI**

- Paltrinieri, l'oro che mancava
- Italia, dominio a Tarragona
- Arco: Boari d'oro
- Bocco, Italia a forza 9
- Nel 2013 70 ori per l'Italia

Kevin Strobl e Lukas Osele hanno vinto la medaglia di bronzo nel doppio badminton. Il tandem tricolore ha sconfitto nella finale per il podio i portoghesi Bernardo Atilano-Anjo Duarte 2-1, al termine di una rimonta spettacolare. Dopo aver perso il primo set 21-9, i due azzurri hanno saputo pareggiare i conti con un combattuto 21-18, firmando successivamente il sorpasso decisivo. Il 21-17 del terzo set è valso la prima medaglia assoluta della disciplina in una manifestazione multidisciplinare "Una medaglia storica? Siamo contenti di aver vinto la prima medaglia del Badminton italiano - ha dichiarato Strobl al termine della finale - Il nostro sogno? Andare alle Olimpiadi". Osele ha ripercorso le varie fasi di questa impresa: "Già la prima partita è stata significativa ed è andata molto bene perché abbiamo battuto la coppia numero uno della Spagna. Siamo orgogliosi di quello che abbiamo fatto". Un altro oro per la ginnastica azzurra ai Giochi del Mediterraneo: Lara Mori ha vinto nell' All Around, totalizzando 53.200, davanti alla francese Vanhille (53.050). Terzo posto per la spagnola Perez, mentre Giada Grisetti ha chiuso ai piedi del podio (51.350).